

Il ministro degli Interni di Pompidou vuole una candidatura unica della destra

Scontro di Chirac a Chaban Delmas
Nuova spaccatura fra i gollisti

Si profilano due grandi tendenze del gollismo: una che si richiama al generale e alle sue linee corporative e di demagogia sociale; l'altra che vuole continuare la politica autoritaria del defunto presidente - L'iniziativa di Chirac per una candidatura unica favorisce la costituzione di una nuova maggioranza intorno a Giscard D'Estaing

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 14. La tregua pasquale non ha parato la pace nelle file golliste. L'irritante ministro degli Interni Chirac, che già una settimana fa aveva gettato Messner nella operazione di candidatura con Chaban Delmas, è tornato alla carica nel disperato tentativo di abbattere il sindaco di Bordeaux sul suo piedistallo di candidato gollista: sabato sera egli ha lanciato un nuovo appello per una candidatura unica delle destre firmato da altri tre ministri presenziali (Leclerc, Slim e Taittinger) e da trentotto deputati in gran parte gollisti.

Chirac sapeva benissimo che Chaban Delmas, e Giscard d'Estaing né Royer lo avrebbero ascoltato: ma pur di poter indebolire la posizione di Chaban Delmas e favorire, indirettamente, l'elezione di Giscard D'Estaing, col quale pensa di poter venire a patti il giorno della formazione di un nuovo governo fondato su una nuova maggioranza, egli non ha esitato a dividere ulteriormente il partito gollista.



Nonostante che la campagna elettorale francese per il nuovo presidente della Repubblica ufficialmente non sia ancora aperta, i muri di Parigi sono già coperti di manifesti. Qui il volto di Mitterrand candidato unico delle sinistre

La delegazione sovietica partita ieri

Breznev Kossighin e Gromiko alla riunione del Patto di Varsavia

MOSCA. 15. E' partita oggi per Varsavia la delegazione sovietica che parteciperà ai lavori del Comitato politico consultivo dei paesi membri del Patto di Varsavia. La delegazione, guidata dal segretario generale del CC del PCUS, Leonid Breznev, è composta da Alevi Kossighin, ministro dell'Urss, e da altri dirigenti sovietici.

Accordo di cooperazione fra Italia e Cuba

Il primo vicesegretario degli Esteri della repubblica di Cuba, René Anillo, che sta completando una serie di visite in alcuni paesi europei, è giunto a Roma dove si fermerà tre giorni, su invito del governo italiano. Oggi avrà incontri alla Farnesina con una delegazione guidata dal sottosegretario agli Esteri, Cesare Bensì.

Reazioni all'oltranzismo dc

(Dalla prima pagina) trasformare il referendum sul divorzio in un plebiscito sulla DC potrebbe rivolgersi contro i suoi stessi autori, porrebbe il Paese non caposì. I toni apocalittici e diffidati di chi li usa: la maggioranza dei NO potrebbe uscire rafforzata. Quanto poi al reiterato e immotivato attacco della DC alla legge oggetto del voto, è stato domenica l'organo del PRI a smantellare l'argomento centrale di tale attacco, e cioè che si trattasse di una legge inique. Rivoltandosi ai propagandisti democristiani, la Voce repubblicana scrive: «Ci dicono dunque: si rendono conto che dire che la legge Fortuna-Baslini non tutela il coniugato incolpevole e i figli è un'assurdità? Senza di essa il monopolio dello scioglimento dei matrimoni in Italia resterebbe al Sacro Romano Impero "sciozullu"».

mentre positivo sulla maturità democratica del movimento cattolico nel suo complesso che consideriamo un errore politico di grande portata quello commesso dai dirigenti della DC nel mettersi a rimorchio dell'ala più retriva del mondo cattolico: nel guidare e neppure la lotta impegnandosi senza riserve il proprio partito. E' sulla base di queste considerazioni — aggiunge il quotidiano socialista — che troviamo deludente la timida condotta della sinistra dc nel suo insieme la quale, irrequieta in certe circostanze fino a sconfinare nella demagogia, ha mancato ancora una volta in questa circostanza di qualificarsi su di una propria piattaforma, ispirata ai valori della libertà e ai principi della autonomia». Significativa, come notavamo, anche la reazione di parte liberale, Malagoli, in una intervista a un settimanale, si chiede cosa significhi, in DC, una battaglia volta «a fini di partito del tutto estranei al divorzio». Per il capo liberale, naturalmente, i più cattivi di tutti sono i comunisti e ciò non lo scandalizza: quel che lo preoccupa è però che anche Fanfani non sia da meno e pone esplicita la domanda: «Ma il DC... cosa vuol fare del potere che egli ricerca in sede impropria, logorandoli quindi ulteriormente lo spirito della democrazia liberale?». E ancora: «Oggi egli (Fanfani ndr) sembra impegnato prima di tutto in un grande sforzo per rimettere insieme la DC, che è l'ultimo suo atto di vita politica: iddido sa quanto ne ha bisogno. In un'occasione di questo genere, a mio avviso, non si deve a noi sembra un grave errore dal punto di vista della democrazia italiana, di cui la DC è parte, e quindi ne soffre anch'essa, e cioè la politicizzazione della battaglia sul divorzio».

Assad esalta il consolidamento dei rapporti di amicizia fra l'Unione Sovietica e la Siria

Un discorso alla televisione - «La pace può essere, ovunque, ottenuta solo se i problemi vengono risolti sulla base della giustizia e se i diritti dei popoli vengono rispettati» - Prevista per domani la pubblicazione del comunicato congiunto

Dalla nostra redazione MOSCA. 15. In un discorso trasmesso ieri sera alla televisione siriana, Hafaz Assad, segretario generale del Baas e Presidente della Repubblica siriana, ha definito gli incontri con Leonid Breznev, Nikita Podgorni e Alevi Kossighin «un successo, come tutti gli incontri precedenti». I colloqui, egli ha aggiunto «si sono svolti in un spirito di amicizia e non abbiamo discusso diversi problemi di interesse reciproco».

Di nuovo la guerra tra curdi e iracheni

BAGDAD. 14. Dispacci dell'agenzia Associated Press da una località dell'Iraq settentrionale informano che colonne corazzate irachene stanno attaccando i curdi. I carri armati iracheni hanno attaccato la roccaforte curda nota col nome di Pesh Merga. La roccaforte è difesa da 20 mila uomini. Secondo notizie provenienti dalla zona dei combattimenti le forze irachene sono state respinte e hanno subito perdite. Dal canto loro i curdi non hanno dato notizia né Radio Bagdad né l'agenzia di stampa irachena. La popolazione curda fa parte di un grande fronte. Da tempo, con alterni sviluppi, è in corso una contesa tra la comunità curda e il governo centrale di Bagdad. Secondo notizie giunte dalle zone di operazione, una guarnigione irachena, acquartierata nella pianura di Arbil, è stata circondata da reparti curdi.

Battaglia sul monte Hermon

TEL AVIV. 15. La crisi di governo in Israele si è acuita. Il premier Begin, Katsir, ha dato al partito laburista dieci giorni di tempo per trovare un successore al Primo ministro Golda Meir dimissio. Begin, secondo quanto si sa, non ha intenzione di dimettersi. Il nuovo Premier, Katsir, si è dimesso. Begin, negli ambienti politici sarebbe l'ex gen. Yitzhak Rabin la personalità che ha maggiori probabilità di ottenere la designazione da parte del parlamento. La sua candidatura è osteggiata dal ministro della Difesa Moshe Dayan. Risolta è invece la crisi al vertice dell'apparato militare. L'allontanamento del gen. Elazar dalla carica di capo di Stato maggiore, in quanto giudicato responsabile della impropria condotta in Libano, ha portato a un cambio di guardia. Il gen. Mordechai Gur è stato nominato capo di Stato maggiore e al suo posto è stato designato il gen. Raphael Elyan, ex comandante d'una divisione di paracadutisti. In seguito alla nomina di Gur, il generale Elyan, che aveva una bomba esplosiva in un'auto, non si è mosso dal cancello della casa del Primo ministro israeliano Golda Meir. Una persona è rimasta ferita.

Definendo « un successo » i suoi colloqui con i dirigenti sovietici

Assad esalta il consolidamento dei rapporti di amicizia fra l'Unione Sovietica e la Siria

Dalla nostra redazione MOSCA. 15. In un discorso trasmesso ieri sera alla televisione siriana, Hafaz Assad, segretario generale del Baas e Presidente della Repubblica siriana, ha definito gli incontri con Leonid Breznev, Nikita Podgorni e Alevi Kossighin «un successo, come tutti gli incontri precedenti». I colloqui, egli ha aggiunto «si sono svolti in un spirito di amicizia e non abbiamo discusso diversi problemi di interesse reciproco».

Illustrata da Kissinger all'ONU

La posizione degli USA sui temi dello sviluppo

NEW YORK. 15. Il segretario di Stato americano, Kissinger, è intervenuto oggi nel dibattito generale in corso alla sessione straordinaria dell'ONU sulle materie prime, dando assicurazione che gli Stati Uniti sono disposti a impegnarsi nella riduzione delle disuguaglianze tra paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo.

Ai quadri della Lega dei comunisti a Sarajevo

Discorso di Tito sui rapporti con l'Italia

BELGRADO, 15. Il presidente jugoslavo Tito, in un discorso pronunciato sabato sera a Sarajevo dinanzi ad un gruppo di quadri e dirigenti della Lega dei comunisti, ha affrontato il tema delle recenti polemiche italojugoslave a proposito della «zona B». Dopo aver esortato i comunisti a essere «realisti», Tito ha detto che «questo problema dei nostri confini ha dimostrato quanto siamo uniti». Tito ha detto che «non c'è discussione» sulla «zona B». Dopo aver esortato i comunisti a essere «realisti», Tito ha detto che «questo problema dei nostri confini ha dimostrato quanto siamo uniti».

Di nuovo la guerra tra curdi e iracheni

BAGDAD. 14. Dispacci dell'agenzia Associated Press da una località dell'Iraq settentrionale informano che colonne corazzate irachene stanno attaccando i curdi. I carri armati iracheni hanno attaccato la roccaforte curda nota col nome di Pesh Merga. La roccaforte è difesa da 20 mila uomini. Secondo notizie provenienti dalla zona dei combattimenti le forze irachene sono state respinte e hanno subito perdite. Dal canto loro i curdi non hanno dato notizia né Radio Bagdad né l'agenzia di stampa irachena.

Romolo Caccavale

Burghiba in giugno a Pechino

TUNISI, 15. Il presidente tunisino Habib Burghiba si recherà in visita ufficiale in Cina il 14 giugno prossimo, su invito del facente funzioni di presidente della repubblica Tung-Pu-wu e del primo ministro Chi-En-ai.

Discorso di Tito sui rapporti con l'Italia

BELGRADO, 15. Il presidente jugoslavo Tito, in un discorso pronunciato sabato sera a Sarajevo dinanzi ad un gruppo di quadri e dirigenti della Lega dei comunisti, ha affrontato il tema delle recenti polemiche italojugoslave a proposito della «zona B». Dopo aver esortato i comunisti a essere «realisti», Tito ha detto che «questo problema dei nostri confini ha dimostrato quanto siamo uniti».

Discorso di Tito sui rapporti con l'Italia

BELGRADO, 15. Il presidente jugoslavo Tito, in un discorso pronunciato sabato sera a Sarajevo dinanzi ad un gruppo di quadri e dirigenti della Lega dei comunisti, ha affrontato il tema delle recenti polemiche italojugoslave a proposito della «zona B». Dopo aver esortato i comunisti a essere «realisti», Tito ha detto che «questo problema dei nostri confini ha dimostrato quanto siamo uniti».

Romolo Caccavale

Burghiba in giugno a Pechino

TUNISI, 15. Il presidente tunisino Habib Burghiba si recherà in visita ufficiale in Cina il 14 giugno prossimo, su invito del facente funzioni di presidente della repubblica Tung-Pu-wu e del primo ministro Chi-En-ai.

Discorso di Tito sui rapporti con l'Italia

BELGRADO, 15. Il presidente jugoslavo Tito, in un discorso pronunciato sabato sera a Sarajevo dinanzi ad un gruppo di quadri e dirigenti della Lega dei comunisti, ha affrontato il tema delle recenti polemiche italojugoslave a proposito della «zona B». Dopo aver esortato i comunisti a essere «realisti», Tito ha detto che «questo problema dei nostri confini ha dimostrato quanto siamo uniti».

Advertisement for a travel agency, 'Viaggio di primavera a Cuba' (Spring trip to Cuba), departing May 18 and returning May 3. Includes details about the package price (L. 445,000), departure times, and contact information for the agency in Milan.